

DELIBERE GIUNTA DICEMBRE 2020

30-12-2020

DGC-2020-308 AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE NON APPARTENENTE ALL'AREA SEPARATA DELLA DIRIGENZA PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2020

24-12-2020

DGC-2020-307 RICLASSIFICAZIONE DI VIA GUALCO COME STRADA MISTA "COMUNALE - PRIVATA" NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

24-12-2020

DGC-2020-306 APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA RELATIVO "INTERVENTI DIFFUSI PER LA MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO NEL BACINO DEL RIO BIANCHETTA E ADEGUAMENTO CARRABILE DI UN TRATTO DI VIA GNEO, ALTA VAL CHIARAVAGNA

24-12-2020

DGC-2020-305 CLASSIFICAZIONE DI VIA AUGUSTO PEDULLA' COME STRADA "COMUNALE" NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

24-12-2020

DGC-2020-304 CONVENZIONAMENTO NIDI D'INFANZIA PRIVATI ACCREDITATI, CENTRI BAMBINE E BAMBINI PRIVATI ACCREDITATI E SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE PARITARIE: BUDGET CONTRIBUTI PER A.S. 2020/2021

PREMESSO CHE

- Da molti anni il Comune di Genova ha avviato il sistema del convenzionamento di posti presso i nidi d'infanzia privati accreditati, i centri bambine e bambini privati accreditati e le scuole dell'infanzia private paritarie;

- il convenzionamento ha consentito di ampliare l'offerta alle famiglie di servizi educativi rivolti alla fascia d'età da zero a sei anni ed ha favorito lo scambio pedagogico, educativo e culturale tra servizi pubblici e servizi privati (accreditati/paritari), nell'ottica dell'attuazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 139/2018 sono state adottate le nuove linee di indirizzo che disciplinano il Sistema del convenzionamento dei servizi educativi 0/6 anni e sono state approvate nuove politiche in ordine alla realizzazione del Sistema educativo del Comune di Genova, al fine di porre al centro del medesimo il bambino e la sua famiglia;

- il provvedimento in questione ha riconosciuto le seguenti tre tipologie di contributi da assegnare, sulla base delle risorse economiche disponibili a bilancio, ai servizi educativi convenzionati a fronte dell'effettivo utilizzo dei posti assegnati in convenzione:

a) contributo per il "Sistema Educativo Cittadino" a sostegno delle spese di funzionamento del servizio, articolato in una percentuale compresa tra il 10% ed il 40% del budget stanziato a bilancio;

b) contributo a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per il pagamento della retta di frequenza al servizio convenzionato, articolato in una percentuale compresa tra il 50% ed l'80% del budget stanziato a bilancio;

c) contributo del 10% del budget stanziato a bilancio a sostegno delle spese sostenute dai servizi convenzionati per l'accoglienza delle bambine e dei bambini in possesso di attestazione di handicap ai sensi della legge 104/1992, art. 3, comma 3, oppure di certificazione per l'integrazione scolastica ai sensi degli artt. 12 e 13 della legge 104/1992, come da decreto Regione Liguria n. 1336 del 31/10/2014 e per i quali sia stato attivato un progetto di sostegno educativo;

RILEVATO CHE

A causa del lungo periodo di sospensione dell'attività didattica ed educativa disposto dalla normativa emergenziale intervenuta, negli scorsi mesi, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid19, non è stato possibile adottare la presente deliberazione entro i termini indicati dalla DGC 164/2019;

RITENUTO OPPORTUNO

- individuare, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGC 139/2018, le percentuali del budget da destinare, per l'anno scolastico 2020/2021, ai contributi previsti dalla richiamata deliberazione per il convenzionamento dei nidi d'infanzia privati accreditati, delle scuole dell'infanzia private paritarie e, con le specificazioni di cui sopra, ai centri bambine e bambini privati accreditati, nelle misure di seguito indicate:

- a) il 30% del budget stanziato a bilancio per i nidi d'infanzia privati accreditati e le scuole dell'infanzia private paritarie convenzionati, quale contributo al "Sistema Educativo Cittadino", ovvero contributo per il funzionamento delle singole scuole da attribuire, sulla base del numero di posti in convenzione e sulla base dei requisiti di qualità dei singoli progetti educativi;
- b) il 60 % del budget stanziato a bilancio per i nidi d'infanzia privati accreditati e le scuole dell'infanzia private paritarie, i centri bambine e bambini privati accreditati convenzionati quale contributo a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per il pagamento delle rette di frequenza dei servizi educativi in convenzione, da calcolare sulla base dell'isee presentato al momento dell'iscrizione (DGC139/2018);
- c) il 10% del budget stanziato a bilancio per i nidi d'infanzia privati accreditati e le scuole dell'infanzia private paritarie, i centri bambine e bambini privati accreditati convenzionati quale contributo a sostegno delle spese sostenute dai servizi convenzionati per l'accoglienza delle bambine e dei bambini in possesso di attestazione di handicap ai sensi della legge 104/1992, art. 3, comma 3, oppure di certificazione per l'integrazione scolastica ai sensi degli artt. 12 e 13 della legge 104/1992, come da decreto Regione Liguria n. 1336 del 31/10/2014 e per i quali sia stato attivato un progetto di sostegno educativo;
- stabilire che l'individuazione delle percentuali di contributo, per il prossimo anno educativo, dovrà intervenire entro il 15 giugno 2021 con provvedimento della Giunta Comunale;
- confermare per l'anno educativo 2020/2021 l'ammontare delle quote di compartecipazione comunale indicate nella DGC 139/2018 e riconosciute ai nidi d'infanzia, ai centri bambine e bambini ed alle scuole dell'infanzia convenzionati, a sostegno delle spese a carico delle famiglie per il pagamento della retta di frequenza;

La Giunta

DELIBERA

1) DI CONFERMARE, per l'anno scolastico 2020/2021, la seguente ripartizione:

- a) il 30% del budget stanziato a bilancio per i nidi d'infanzia privati accreditati e le scuole dell'infanzia private paritarie convenzionati, quale contributo al "Sistema Educativo Cittadino", ovvero contributo per il funzionamento delle singole scuole da attribuire, sulla base del numero di posti in convenzione e sulla base dei requisiti di qualità dei singoli progetti educativi;
- b) il 60 % del budget stanziato a bilancio per i nidi d'infanzia privati accreditati e le scuole dell'infanzia private paritarie, i centri bambine e bambini privati accreditati convenzionati quale contributo a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per il pagamento delle rette di frequenza dei servizi educativi in convenzione, da calcolare sulla base dell'isee presentato al momento dell'iscrizione (DGC139/2018);
- c) il 10% del budget stanziato a bilancio per i nidi d'infanzia privati accreditati e le scuole dell'infanzia private paritarie, i centri bambine e bambini privati accreditati convenzionati quale contributo a sostegno delle spese sostenute dai servizi convenzionati per l'accoglienza delle bambine e dei bambini in possesso di attestazione di handicap ai sensi della legge 104/1992, art. 3, comma 3, oppure di certificazione per l'integrazione scolastica ai sensi degli artt. 12 e 13 della legge 104/1992, come da decreto Regione Liguria n. 1336 del 31/10/2014 e per i quali sia stato attivato un progetto di sostegno educativo;

2) DI STABILIRE che l'individuazione a cura della Direzione competente del numero di posti in convenzione, per il prossimo anno educativo, presso i servizi educativi che partecipano al sistema del convenzionamento del Comune di Genova, dovrà avvenire entro il 30 giugno 2021, con apposito provvedimento riferito all'anno educativo successivo, avendo come riferimento numerico di partenza e di massima il dato storico;

3) DI RIAPRIRE il Sistema del convenzionamento per l'anno scolastico 2021/2022, nei confronti dei servizi educativi in possesso dei requisiti indicati dalla DGC 139/2018;

4) DI DARE mandato alla Direzione competente affinché avvii il procedimento per l'assegnazione, per l'anno educativo 2021/2022, dei posti o di alcuni posti in convenzione che oggi residuano (compatibilmente alle previsioni di bilancio), tenendo conto che l'anno educativo 2021/2022 è l'ultimo anno di validità delle linee di indirizzo di cui alla DGC 139/2018;

24-12-2020

DGC-2020-303 AGGIORNAMENTO DELLA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI SEGNALETICA NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO ASTER 2020.

24-12-2020

DGC-2020-302 APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SPECIFICHE CONNESSE AL PROGETTO GO SMART 2.0 (GENOVA SMART MOBILITY 2.0) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014 -2020 ASSE 1 "RICERCA E INNOVAZIONE (OT1)" AZIONE 1.2.4 BANDO "SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMPLESSI DI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO PER LE IMPRESE AGGREGATE AI POLI DI RICERCA ED INNOVAZIONE"

PREMESSO CHE

- il Comune di Genova sostiene la promozione di iniziative di ricerca e sviluppo nel campo della mobilità urbana anche orientate all'erogazione di servizi e allo sviluppo di applicazioni innovative a supporto della smart mobility;

- l'area del Comune di Genova è stata definita quale luogo di studio e analisi per la realizzazione di soluzioni prototipali nell'ambito del progetto denominato Go Smart 2.0 (Genova Smart Mobility 2.0) finanziato dal Programma Operativo Regionale 2014-2020 "Asse 1 "Ricerca e Innovazione (OT1)" Azione 1.2.4 Bando "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di ricerca ed innovazione";

- l'obiettivo generale del Progetto Go Smart 2.0 è quello studiare, progettare e sviluppare per l'area metropolitana di Genova, il prototipo di una Piattaforma ICT multi-servizi, cloudbased, modulare e scalabile, finalizzata al governo dei processi e alla sicurezza della mobilità urbana e ad un'efficace gestione dei servizi di mobilità cooperativa;

- il progetto vede la partecipazione di Algowatt Spa in qualità di coordinatore unitamente ai partner T Bridge Spa, TeMa Srl, AitekS Spa e Artys Srl;

- il Comune di Genova, anche se non coinvolto in qualità di partner, condividendo gli obiettivi di progetto, intende supportare il progetto e collaborare allo svolgimento delle attività, fornendo la propria disponibilità per l'accesso e la raccolta di dati di mobilità in proprio possesso;

- al fine dello sviluppo del progetto Go Smart 2.0, algoWatt, in qualità di coordinatore, ha richiesto la possibilità di utilizzare dati di traffico e rilevazioni su flussi veicolari in possesso della Civica Amministrazione;

- il Comune di Genova, come indicato nelle premesse, condividendo gli obiettivi di progetto, si è reso disponibile a collaborare al rilascio di quanto richiesto, rendendo disponibili, per lo studio e l'analisi di progetto i dati relativi ai transiti veicolari rilevati dai sensori laser infrarosso installati sul territorio comunale;

- la collaborazione dell'Ente al progetto non comporta, dal punto di vista contabile, alcun onere finanziario a proprio carico;

La Giunta

D E L I B E R A

1. di manifestare, per i motivi espressi in premessa, il proprio supporto alle attività del progetto GO Smart 2.0 (Genova Smart Mobility 2.0), in particolare in termini di facilitazione all'accesso e alla raccolta di dati rilevanti per il progetto secondo quanto indicato nel Protocollo di collaborazione;

2. di approvare, altresì, lo schema di Protocollo di collaborazione per la realizzazione di attività specifiche connesse al progetto Go Smart 2.0, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, demandando alla Direzione Mobilità e Trasporti i successivi adempimenti;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

24-12-2020

DGC-2020-301 APPROVAZIONE CONTRIBUTO AL COMITATO PROMOTORE GENOVAJEANS ETS

Vista la richiesta del 18/12/2020 con cui il Comitato Promotore GenovaJeans chiede al Comune di Genova un contributo di Euro 100.000,00 per la realizzazione della prima edizione dell'omonima manifestazione, allegando un prospetto dei costi da sostenere per la realizzazione della stessa, entrambi parti integranti del presente provvedimento;

La Giunta

D E L I B E R A

1) di approvare l'elargizione di un contributo a favore del Comitato Promotore GenovaJeans per la realizzazione dell'evento GenovaJeans;

2) di stabilire una ripartizione del contributo con una prima quota erogata prima dell'iniziativa a titolo d'acconto, mentre le altre quote saranno corrisposte a misura dell'avanzamento dell'attività stessa e l'ultima quota verrà corrisposta a conclusione dell'iniziativa;

3) di dare atto che le spese derivanti dal presente provvedimento sono ricomprese nei limiti delle risorse iscritte ai pertinenti capitoli degli esercizi interessati;

17-12-2020

DGC-2020-300 SCORRIMENTO DELL'ELENCO DELLE PERSONE AVENTI DIRITTO AL BUONO ALIMENTARE COSI' COME DEFINITO SECONDO I CRITERI STABILITI DALL'ORDINANZA N. 658 DEL 29-03-2020 DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 267 DEL 27-11-2020

Visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 16.04.2020 avente ad oggetto: destinazione di ulteriori risorse economiche per fare fronte a misure urgenti di solidarietà alimentare previste dall'ordinanza n. 658 del 29-03-2020 del capo del dipartimento della protezione civile;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 14-05-2020 avente ad oggetto: "scorrimento della graduatoria delle persone in lista di attesa per emergenza alimentare secondo le modalità previste dall'ordinanza n. 658 del 29-03-2020 del capo del dipartimento della protezione civile e contestuale avvio di iniziative di sostegno delle fasce di popolazione in difficoltà e per i lavoratori delle aziende di ristorazione scolastica in conseguenza dell'emergenza epidemiologica covid- 19";

Premesso che:

- con deliberazione n. 267 del 27-11-2020 è stato indetto un avviso pubblico per l'erogazione di buoni alimentari finanziati mediante il citato decreto legge n. 154 del 23-11-2020, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica per COVID-19 in atto, secondo le modalità previste dall'ordinanza n. 658 del 29-03-2020 del capo del dipartimento della protezione civile;

- Alle ore 23,59 del giorno 12 dicembre us, data di scadenza dell'avviso pubblico sopra citato, sono risultate 19.675 domande validamente presentate;

- In base alla composizione dei nuclei famigliari richiedenti e dei requisiti previsti nell'avviso pubblico, così come determinati a seguito di quanto previsto dall'ordinanza di prot Civile n. 658-2020 e dalla deliberazione della Giunta Comunale 267-2020, sono risultati ammessi al contributo, nei limiti del finanziamento di cui al decreto legge n. 154-2020 pari ad euro 3.052.055,81:

a. 9.504 istanze,

b. 715 ulteriori istanze, per le quali è stata prevista una sospensione in relazione alla necessità di effettuare una verifica dell'Isee a seguito di presentazione o aggiornamento della relativa attestazione da parte della persona interessata, entro il 31.12.2020

- al momento le risorse messe a disposizione dal Governo mediante il citato decreto legge n. 154- 2020 non sono sufficienti per erogare i buoni alimentari a 9.456 nuclei famigliari aventi i requisiti previsti, essendo necessari ulteriori fondi per un ammontare pari ad Euro 1.535.000,00

La Giunta

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di dare atto che, in base alla composizione dei nuclei famigliari richiedenti e dei requisiti previsti nell'avviso pubblico, così come determinati a seguito di quanto previsto dall'ordinanza di prot Civile n. 658-2020 e dalla deliberazione della Giunta Comunale 267-2020, sono risultati ammessi al contributo, nei limiti del finanziamento di cui al decreto legge n. 154-2020 pari ad euro 3.052.055,81:

a. 9.504 istanze,

b. 715 ulteriori istanze, per le quali è stata prevista una sospensione in relazione alla necessità di effettuare una verifica dell'Isee a seguito di presentazione o aggiornamento della relativa attestazione da parte della persona interessata, entro il 31.12.2020

2. di dare atto che al momento le risorse messe a disposizione dal Governo mediante il decreto legge n. 154-2020 non sono sufficienti per erogare i buoni alimentari a 9.456 nuclei famigliari aventi i requisiti previsti, essendo necessari ulteriori fondi per un ammontare pari ad Euro 1.535.000,00

3. di procedere allo scorrimento dell'elenco degli aventi diritto, sulla base delle risultanze dell'avviso pubblico per l'erogazione di buoni alimentari a nuclei famigliari, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 267-2020;

17-12-2020

DGC-2020-299 VI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2020 E III PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2021 E 2022

Considerato che:

- l'art. 166 del D.lgs. n. 267/2000 prevede per gli enti locali l'iscrizione di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, e che al comma 2-bis lo stesso articolo prevede che la metà della suddetta quota minima fissata dalla legge deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;
- l'art. 19 del Regolamento di contabilità del Comune di Genova prevede che nella parte corrente del bilancio sia iscritto un fondo di riserva che non può essere inferiore allo 0,5 del totale delle spese correnti inizialmente previste;

Ritenuto di integrare i seguenti stanziamenti di spesa:

- Politiche sociali: acquisto buoni spesa per emergenza alimentare (annualità 2020)

- Grandi eventi: Contributo al Comitato Promotore GenovaJeans ETS (annualità 2020)
- Servizi civici: contributo Curia Arcivescovile di Genova per Cimitero Staglieno (annualità 2020);
- Marketing: Integrazione per incarico esterno per piano sviluppo strategico realtà teatrali genovesi (annualità 2021 e 2022)

Ritenuto pertanto necessario effettuare un prelievo dal fondo di riserva per l'anno 2020 per euro 1.018.000 per l'anno 2021 per euro 42.700 e per l'anno 2022 per euro 42.700 al fine di adeguare gli stanziamenti per le spese di cui sopra;

La Giunta,

D E L I B E R A

1) di effettuare un prelievo dal fondo di riserva per l'anno 2020 dal fondo di riserva per l'anno 2020 per euro 1.018.000 per l'anno 2021 per euro 42.700 e per l'anno 2022 per euro 42.700;

2) di apportare al bilancio di Previsione 2020/2022 le variazioni risultanti dall'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento e conseguentemente al Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 – Volume I parte finanziaria;

3) di dare mandato agli uffici di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento al Consiglio Comunale, secondo la tempistica stabilita dall'art. 22 del Regolamento di contabilità;

17-12-2020

DGC-2020-298 TRASFERIMENTO ALLA SOCIETA' SPIM SPA DI RISORSE PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI E DEI PERCOLAMENTI CHE COLPISCONO IL COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA DEGLI ARCHI 1-3-5-7-9-11-13-15-17-23 rr

Premesso che

-con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 17/10/2006 è stato costituito a favore di Tono S.P.A. il diritto di superficie novantennale sugli immobili siti in Genova, via degli Archi 1-3-5-7-9- 11-13-15-17-23 rr dando atto che la vendita della proprietà separata degli immobili di cui al punto precedente costruiti nel sottosuolo di parte del pubblico Corso Andrea Podestà, costituisce una proprietà superficiaria in sottosuolo ai sensi degli articoli 952, secondo comma e 955 del codice civile;

-nello stesso provvedimento si dava atto che tale proprietà superficiaria è soggetta a speciali limitazioni consistenti nella precarietà del diritto stesso, il quale è condizionato alle esigenze pubblicistiche derivanti dal carattere demaniale del suolo, come evidenziato dalla giurisprudenza in materia, nonché dalle strutture su di esso insistenti, in relazione alle quali ogni intervento di manutenzione e/o ristrutturazione dovrà essere preventivamente concordato con il Settore Valorizzazione e Gestione del Patrimonio, fatte salve le necessarie autorizzazioni edilizie e degli altri enti competenti;

- la società Tono S.r.l., in seguito ad operazioni di razionalizzazione societaria, è stata incorporata nella società controllante S.P.Im. S.p.A, società in house del Comune di Genova (100%) che ha come oggetto sociale prevalente l'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova ed in particolare l'attività edilizia, la costruzione, l'acquisto e la vendita di immobili di qualsiasi natura; la gestione e/o l'affitto di immobili;

Considerato:

-che Spim nel 2018 ha bandito una procedura di alienazione del diritto di superficie degli immobili di via Degli Archi 1-3-5-7-9-11-13-15-17-23 rr sopra citati, che ha portato all'individuazione di quattro soggetti privati che stanno restaurando e ristrutturando i locati sottostanti le nove arcate;

-che a seguito dei lavori di restauro e ristrutturazione sono emerse delle forti criticità consistenti in copiose infiltrazioni che si manifestano diffusamente sulle pile e sulle volte a botte delle unità immobiliari e, a seconda dell'intensità degli eventi meteorologici, arrivano quasi sino alla quota di via degli Archi riconducibili alla tenuta impermeabile di c.so Podestà e dovute a:

- mancanza di un appropriato sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- dalle mancanze di pavimentazione nelle zone in cui la scarsa resistenza del manto d'asfalto non riesce a opporsi ai noduli¹⁴ dell'apparato radicale degli alberi Pinus pinea
- dal sistema di drenaggio sotterraneo parzialmente occluso dal vigoroso apparato radicale secondario degli alberi;
- dalla profonda spaccatura della pavimentazione che si forma lungo la linea di contatto fra la soletta di copertura del cunicolo e il terreno circostante dovuta alle dilatazioni del c.a.).

Atteso che:

- lo stato conservativo di c.so Podestà presenta molte criticità dovute alla vetustà dell'arredo urbano di tale viabilità storica con particolare riguardo alla pavimentazione, alle aiuole e al sistema di raccolta delle acque piovane, che comporta percolamenti e infiltrazioni ai sottostanti locali di proprietà della società SPIM e che per tale motivo richiede un urgente intervento manutentivo straordinario all'impermeabilizzazione non più procrastinabile;
- la Spim S.p.A., proprietaria superficiaria degli immobili sottostanti, è tenuta alle opere manutentive e di ripristino;

Dato atto che l'eliminazione delle infiltrazioni è stato quantificato in complessivi Euro 524.590,00 come da progetto di fattibilità tecnico economica redatto e validato da tecnico abilitato incaricato da SPIM SpA e trasmesso agli atti della Direzione Facility Management;

Considerato che è intendimento dell'Amministrazione valorizzare la propria società ed i suoi asset;

Ritenuto che l'intervento di manutenzione straordinaria dell'impermeabilizzazione di Via Podestà, di cui al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica presentato da SPIM, soddisfa il duplice interesse dell'Amministrazione alla conservazione del patrimonio storico cittadino e alla la conservazione e manutenzione del patrimonio della propria società SPIM;

La Giunta

DELIBERA

1) di approvare la concessione a Spim di un contributo in conto capitale finalizzato all'intervento di manutenzione straordinaria di eliminazione delle infiltrazioni e dei percolamenti che colpiscono il complesso immobiliare di via degli archi 1-3-5-7-9-11-13-15-17-23 rr, provenienti, dal tratto di strada di c.so a. Podestà, valorizzato complessivamente in Euro 524.590,00;

2) di prendere atto che per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1) SPIM ha incaricato un tecnico abilitato che ha redatto un progetto di fattibilità tecnico economica agli atti dell'Amministrazione e che quantifica in euro 524.590,00 il costo totale dell'investimento;

3) di stabilire che Spim S.p.a. provvederà alla realizzazione dell'intervento mediante l'utilizzazione dei fondi oggetto del presente trasferimento;

4) di impegnare SPIM S.p.A a rendicontare, alla Direzione Facility Management, le spese effettivamente sostenute per l'intervento di cui alla presente deliberazione;

5) Di dare atto che la cifra di Euro 524.590,00 è finanziata con entrate proprie dell'Ente;

6) di demandare alla società Spim Spa la redazione dei successivi livelli progettuali nonché l'ottenimento dei pareri e necessari titoli abilitativi e l'esecuzione dei lavori;

17-12-2020

DGC-2020-297 NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE TOPONOMASTICA CITTADINA E APPROVAZIONE DI NUOVE DENOMINAZIONI DI AREE DI CIRCOLAZIONE E DI TARGHE COMMEMORATIVE.

17-12-2020

DGC-2020-296 APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL COMITATO PROMOTORE DI GENOVAJEANS E CONTESTUALE INDIVIDUAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE ALL'INTERNO DEL COMITATO.

Premesso che:

- tra i compiti della Civica Amministrazione rientra quello di coordinare, promuovere e sostenere le attività di soggetti pubblici e privati finalizzate ad organizzare, incrementare e diffondere grandi eventi, iniziative a sostegno del commercio e artigianato, culturali, di promozione della città, di spettacolo e di valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità;

- attraverso l'organizzazione di un grande evento annuale, dinamico, incentrato sulla valorizzazione di un prodotto della nostra tradizione importante come il jeans, è intenzione della Civica Amministrazione esaltare il ruolo di Genova e dell'Italia nell'origine e nell'evoluzione del tessuto più diffuso al mondo e raccontare la sua storia ancora poco conosciuta e valorizzata;

- sin dal 1400 infatti Genova esportava un buon fustagno tinto in blu con l'indaco - che in Gran Bretagna veniva chiamato jeans storpiando il nome di Genova sugli imballaggi;

- dopo la sua grande diffusione negli Stati Uniti come tessuto per abiti da lavoro, negli anni '70 sempre grazie agli Italiani il blue jeans è stato realizzato in mille modi diversi ed è entrato di diritto nel guardaroba di tutti, dalla gente comune alle star di Hollywood;

- è quindi importante riscrivere la storia del Jeans e creare un evento competitivo con quelli che oggi vedono coinvolte Amsterdam ed altre città europee, che supporti la comunità italiana delle imprese del settore, significativamente impegnate sul fronte della sostenibilità ambientale

Considerato che è quindi volontà dell'Amministrazione promuovere un grande evento annuale, "Genova Jeans", previsto, nella prima edizione, per la primavera del 2021;

Preso atto che il progetto "Genova Jeans" si pone come obiettivi:

- la creazione della Via del Jeans (la Carnaby Street genovese), occasione di rigenerazione delle zone storiche in cui veniva utilizzato e commercializzato il jeans (Via Pré, Via del Campo, Via San Luca);

Dato atto che con D.G.C.-2020-169 del 30/07/2020 è stato approvato il progetto Genova Jeans, è stata nominato quale Direttore Artistico del progetto la Dott.ssa Manuela Arata e sono stati demandati al Direttore della Direzione Eventi, Grandi Eventi e UPA gli adempimenti amministrativi necessari per la realizzazione dell'evento proposto e il coordinamento con le altre strutture ed assessorati via via interessati dalle iniziative che potranno nascere a sostegno del progetto medesimo;

Considerato che per ottemperare a quanto sopracitato è necessario coordinare l'attività di più soggetti, pubblici e privati, che contribuiscono in varia misura al progetto GenovaJeans;

Dato atto che è quindi intendimento della Civica Amministrazione partecipare al costituendo Comitato promotore di GenovaJeans per la gestione di iniziative di valorizzazione del predetto progetto;

Visti gli schemi di Statuto e di Atto Costitutivo del Comitato promotore di GenovaJeans, allegati quali parti integranti e sostanziali della presente delibera;

La Giunta

D E L I B E R A

1) di approvare, quali allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, gli schemi di Statuto e di Atto Costitutivo del Comitato promotore di GenovaJeans;

2) di dare mandato al Direttore della Direzione Eventi, Grandi Eventi e Upa di apportarvi eventuali modifiche non sostanziali che risultassero eventualmente necessarie;

3) di dare mandato al Direttore della Direzione Eventi, Grandi Eventi e Upa per la sottoscrizione in rappresentanza del Comune di Genova dell'Atto Costitutivo del Comitato Promotore di GenovaJeans;

4) di dare atto che le eventuali spese derivanti dal presente provvedimento saranno ricomprese nei limiti delle risorse iscritte ai pertinenti capitoli degli esercizi interessati;

5) di rinviare a successivi specifici provvedimenti l'adozione di eventuali ulteriori atti ritenuti necessari;

SCHEMA DI STATUTO COMITATO PROMOTORE GENOVAJEANS ETS

Costituito in data _____

ART.1 Denominazione e sede

È costituito il comitato non riconosciuto denominato GenovaJeans ETS, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, ai sensi degli artt. 39 e segg. del Codice civile e delle disposizioni normative di cui al D. Lgs. 117/2017 (cd. Codice del Terzo Settore), con lo scopo di organizzare la manifestazione annuale GenovaJeans.

Il comitato ha la sede legale in Genova, Via del Molo n. 65, presso i cd. Magazzini dell'Abbondanza presso la società Job Centre S.r.l. e-mail: segreteria@genovajeans.it.

Si precisa fin d'ora che le eventuali variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

ART. 2 Durata

Il Comitato avrà durata fino 31.12.2023 e/o, comunque, fino al compimento di tutte le operazioni contabili conclusive della Manifestazione. La durata del Comitato potrà, previa delibera, essere prorogata per l'organizzazione di manifestazioni analoghe negli anni successivi, anche al fine di consentire il raggiungimento delle finalità di cui al successivo art. 3. Ferma restando la possibilità di prevedere la trasformazione del Comitato, laddove opportuno, in un'organizzazione più stabile, quale un'associazione non riconosciuta.

ART. 3 Scopo – Finalità

Il comitato, libero e spontaneo, senza scopo di lucro, ha, come finalità, la raccolta di fondi, la progettazione, realizzazione, gestione e comunicazione della manifestazione GenovaJeans e delle sue ricadute in termini di sviluppo sostenibile, economico e tecnologico del settore, oltre che museali, di educazione e formazione - persegue esclusivamente finalità non profit.

Nel perseguimento delle predette finalità:

- Organizza, gestendo tutte le attività necessarie, la manifestazione annuale "GenovaJeans" a Genova;
- Promuove e coordina la collaborazione tra gli Associati anche per le specifiche attività che questi possono apportare autonomamente ai programmi del Comitato;
- Promuove e coordina altresì la collaborazione con gli organismi pubblici e privati in qualunque modo interessati a GenovaJeans ed alle sue ricadute;

d. Svolge attività produttiva, commerciale ed editoriale curando direttamente o indirettamente la pubblicazione e la diffusione dei risultati dell'attività del Comitato, reinvestendo eventuali utili nell'attività dello stesso;

e. Svolge attività di ricerca, formazione, istruzione ed educazione, comunque finalizzata e finanziata sia con risorse proprie, che con fondi messi a disposizione da soggetti esterni, pubblici e privati, nazionali ed internazionali;

f. Organizza concorsi, premi e riconoscimenti della sostenibilità e qualità delle produzioni;

g. Svolge ogni altra attività ed esercita ogni altra attribuzione, non specificata alle lettere precedenti, che il Comitato Esecutivo ritenga utili per il perseguimento dello scopo associativo.

ART. 3.1 Raccolta di fondi

Il Comitato provvede alla raccolta dei fondi necessari per il perseguimento dello scopo di cui al precedente ART. 3, nella forma di contributi di Enti pubblici e privati e di sottoscrizioni in genere, pubbliche e private.

Le somme concesse al Comitato non sono ripetibili.

La raccolta di tali fondi potrà avvenire anche in epoca successiva all'effettuazione della manifestazione.

ART. 4 Promotori

Il numero dei promotori è illimitato.

Possono essere promotori del comitato tutte le persone fisiche e gli enti che condividono gli scopi dell'organizzazione e si impegnano, in qualsiasi modo ed ognuno per le proprie possibilità e capacità, a realizzarli.

È esclusa ogni forma di partecipazione temporanea al comitato.

La qualifica di promotore del comitato è intrasmissibile.

ART. 5 Modalità di Ammissione

Chi intende essere ammesso come promotore dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Comitato Esecutivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi del Comitato.

All'atto della richiesta, con contemporaneo versamento della quota associativa (fissata in €. 500,00 per le persone fisiche ed in €. 5.000,00 per le persone giuridiche), verrà rilasciata la tessera ed il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di promotore a partire da tale momento.

L'eventuale rigetto della domanda dovrà essere motivato e l'aspirante promotore potrà ricorrere alla prima assemblea indetta.

ART. 6 Diritti dei Promotori

La qualifica di promotore dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dal Comitato;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi del Comitato;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari.

ART. 7 Doveri dei Promotori

I promotori sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, dell'eventuale Regolamento e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;

- al versamento del contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Comitato Esecutivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART. 8 Perdita della qualifica di promotore

La qualifica di promotore si perde per recesso, esclusione, per mancato versamento della quota associativa annuale o per causa di morte o di estinzione della persona giuridica o Ente.

ART. 9 Dimissioni - Esclusione

Le dimissioni da promotore dovranno essere presentate per iscritto al Comitato Esecutivo con la restituzione della tessera ed hanno effetto a partire dalla annotazione sul libro soci. L'esclusione sarà deliberata dal Comitato Esecutivo nei confronti del promotore:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi del Comitato;
- b) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi del Comitato;
- c) che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, al Comitato.

Successivamente il provvedimento del Comitato Esecutivo dovrà essere ratificato dalla prima assemblea ordinaria che sarà convocata. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il promotore interessato, si procederà in contraddittorio ad una disamina degli addebiti. L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro dei promotori;

Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro due mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del promotore senza necessità di alcuna formalità.

ART. 10 Formalizzazione dell'esclusione

Le deliberazioni prese in materia di esclusione devono essere comunicate ai promotori destinatari mediante lettera.

I promotori receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

ART. 11 Risorse economiche - Fondo Comune

Il Comitato trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi dei promotori;
- b) oblazioni dei sottoscrittori;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) riserve formate con utili anche di origine commerciale;
- e) altre riserve accantonate;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, per esempio: crowdfunding, spettacoli di intrattenimento, attività ludiche quali feste, gite, sottoscrizioni anche a premi;
- g) altre entrate compatibili con le finalità del Comitato;

Il fondo comune del Comitato è costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo –:

- dai versamenti delle quote di iscrizione e di quelle associative annuali;
- da eventuali fondi di riserva costituiti dalle eccedenze di bilancio;
- da eventuali donazioni, elargizioni e lasciti;
- da eventuali contributi di enti pubblici e privati.

Il Comitato ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Il Comitato ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 12 Esercizio Sociale

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Comitato Esecutivo deve predisporre il rendiconto economico-finanziario da presentare all'Assemblea dei promotori.

Il rendiconto economico finanziario deve essere approvato dall'Assemblea dei promotori entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 13 Organi del Comitato – Gratuità delle Cariche

Sono organi del Comitato:

- a) l'Assemblea dei promotori;
- b) il Presidente;
- c) il Comitato Esecutivo;
- d) il Revisore Unico.

L'assunzione e l'espletamento delle funzioni connesse alle cariche associative è gratuito. Può essere, comunque, stabilito il rimborso delle spese sostenute dagli associati incaricati di svolgere qualsiasi attività in nome e per conto del Comitato.

ART. 14 L'Assemblea

L'Assemblea Generale dei promotori è il massimo organo deliberativo del Comitato ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è l'organo sovrano del Comitato e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvedono gli organizzatori (membri del Comitato Esecutivo).

ART. 15 Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione del Comitato riservati alla sua competenza dal presente statuto e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che non sia però di pertinenza dell'Assemblea straordinaria.

In particolare sono compiti dell'Assemblea ordinaria:

- a) emanazione del piano pluriennale
- b) elezione del Presidente (sulla base delle modalità previste dall'art. 21)
- c) nomina degli Organizzatori (Comitato Esecutivo)
- d) approvazione del rendiconto economico-finanziario;
- e) approvazione di eventuali Regolamenti;
- f) deliberazione in merito al rigetto e all'esclusione dei promotori

ART. 16 Assemblea Straordinaria

L'assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento anticipato del Comitato nominando i liquidatori.

ART. 17 Assemblea- riunioni e votazioni

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal Presidente e pubblicizzata mediante comunicazione anche di posta elettronica almeno 10 giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico - finanziario.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Presidente o gli Organizzatori lo ritengano necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo dei promotori.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta. In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno dei promotori con diritto di voto.

In seconda convocazione, l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei promotori con diritto di voto intervenuti o rappresentati.

Nelle assemblee hanno diritto al voto i promotori maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa.

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto.

Ogni promotore può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di 10 promotori.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati mediante delega sia in prima che in seconda convocazione, salvo che sullo scioglimento del Comitato, per il quale occorrerà il voto favorevole dei tre quarti dei promotori. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli Organizzatori non hanno voto.

ART. 18 Assemblea - Deliberazioni

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa.

La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART. 19 Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è composto dagli organizzatori, nominati dall'Assemblea dei promotori fra i membri del Comitato; il numero degli organizzatori è determinato dall'Assemblea ed è compreso fra un minimo di 3 ed un massimo di 7.

Il compito del Comitato Esecutivo, che al proprio interno nomina il Tesoriere, consiste nella gestione dei fondi raccolti e nell'attuazione del piano pluriennale approvato dall'Assemblea.

Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Comitato Esecutivo:

- a) curare la progettazione, realizzazione e comunicazione del programma annuale e delle iniziative a lungo termine stabilite nel piano pluriennale dall'Assemblea;
- b) predisporre il budget, gestirlo e sottoporre all'Assemblea il rendiconto economico - finanziario;
- c) predisporre gli eventuali regolamenti interni;
- d) stipulare gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione del Comitato che non siano spettanti all'Assemblea dei promotori, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- f) vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse;
- g) attribuire ruoli e responsabilità a collaboratori, dirigenti e personale reclutato a termini di legge.

Il Comitato Esecutivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei membri. Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipa con diritto di parola, ma senza diritto di voto, il Direttore della manifestazione.

La convocazione è fatta a mezzo di posta elettronica non meno di 6 giorni prima della adunanza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti votanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I verbali di ogni adunanza, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

ART. 20 Comitato Esecutivo – Sostituzioni

In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive, il Comitato Esecutivo provvede a sostituirli nominando i primi fra i non eletti in sede di assemblea per il rinnovo delle cariche sociali che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Comitato Esecutivo, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Comitato Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Comitato Esecutivo.

ART. 21 Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma legale del Comitato.

Il Presidente, nominato dall'Assemblea su indicazione del Sindaco, ha il compito di presiedere la stessa - nonché il Comitato Esecutivo - ne stabilisce l'ordine del giorno e coordina l'attività del Comitato con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Esecutivo e in caso di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

ART. 22 Revisore Unico

Il Revisore Unico ha funzioni di controllo, viene eletto dall'Assemblea e resta in carica tre anni.

Il Revisore Unico deve controllare l'amministrazione del Comitato, la corrispondenza del rendiconto economico finanziario alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello statuto. Partecipa alle riunioni del Comitato Esecutivo e alle assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di rendiconto economico finanziario.

ART. 23 Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Assemblea, Comitato Esecutivo, Revisore Unico, Promotori), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività del Comitato, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei promotori per la consultazione; chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

ART. 24 Scioglimento

Lo scioglimento anticipato del Comitato deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei promotori aventi diritto di voto. In caso di scioglimento del Comitato sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'assemblea, all'atto di scioglimento del Comitato, delibererà, sentito il Revisore Unico secondo le previsioni di legge, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo. Tutti i beni residui saranno devoluti ad altri enti che perseguano finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità e comunque a fini di utilità sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 25 Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia che insorgesse tra i promotori o tra questi e qualsiasi organo del Comitato, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Genova.

ART.26 Norma finale

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

17-12-2020

DGC-2020-295 ADESIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA 2020 - PAC"

Premesso che:

- la Direzione Generale Creatività Contemporanea (di seguito DGCC) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con la Direzione Generale Musei (di seguito DGMU), in attuazione dell'art. 3 della Legge 23 febbraio 2001, n.29 e visto l'art. 21 lettera h) del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" in merito alle competenze della DGCC per l'attuazione del Piano dell'Arte Contemporanea (di seguito PAC), ha indetto un Bando di selezione pubblica per il finanziamento di proposte di acquisizione, produzione e valorizzazione di opere d'arte contemporanea, italiana e internazionale, finalizzata all'incremento delle collezioni pubbliche italiane;

- il PAC si sviluppa attraverso tre specifiche linee di azione:

- a. ACQUISIZIONE E RELATIVA VALORIZZAZIONE;
- b. COMMITTENZA E RELATIVA VALORIZZAZIONE;
- c. VALORIZZAZIONE DI DONAZIONI;

- le proposte saranno valutate sulla base di una graduatoria di merito, stilata da apposita Commissione di Valutazione composta dai membri del Comitato tecnico-scientifico per l'Arte e l'Architettura Contemporanea, da due esperti riconosciuti (di cui uno individuato dalla DGCC e l'altro su proposta della DGMU), scelti tra figure altamente qualificate nell'ambito della ricerca, della critica del contemporaneo e della museologia, e da un rappresentante della DGCC ;

- le proposte devono prevedere l'acquisizione di collezioni, archivi espressioni di creatività contemporanea nonché di artisti emergenti attraverso progetti di produzione mirati e innovativi, attivati presso i musei proponenti, in linea con le finalità della DGCC;

- tra le attività ammesse a finanziamento rientrano anche progetti di valorizzazione, in linea con gli standard museali, dedicati alle opere oggetto di acquisizione; tali attività possono riguardare;

- a.allestimento delle opere prodotte;
- b.cataloghi o pubblicazioni monografiche;
- c.attività promozionali, didattica, legati alla presentazione al pubblico delle nuove produzioni

- che la programmazione culturale del Comune di Genova 2020-2022 approvata, insieme al piano strategico triennale, con Delibera di Giunta n.2020 DL 279 del 30/07/2020 prevede la realizzazione nel 2021 della mostra Sguardi sulla città. Cambiaso/Noack/Bayter appositamente progettata per il museo di Villa Croce con l'esposizione di grandi opere dell'artista contemporaneo Federico Romero

Bayter messe a confronto e ispirate dai dipinti e dalle foto di paesaggi e scorci cittadini di P:Domenico Cambiaso e Alfred Noack conservate nelle collezioni del Docsai;

- tale progetto ben si adatta alla linea di azione di cui al punto b) previsto dal Bando Ministeriale relativa a COMMITTENZA E VALORIZZAZIONE che prevede la realizzazione di progetti di commissione di opere da parte di artisti contemporanei che dovranno essere valorizzate attraverso una apposita iniziativa del Museo;

- coerentemente a quanto previsto nel Bando, il progetto prevede la commissione di un'opera a Federico Romero Bayter (Santa Fè di Bogotá, 1981), giovane artista di spessore internazionale da molti anni attivo in città, con un ampio curriculum di mostre personali e collettive tra cui la partecipazione alla 54° Biennale di Venezia nel 2011, premiato nel 2019 come Talento di Genova e pertanto ritenuto idoneo a esporre il proprio lavoro e a essere rappresentato nelle collezioni del museo;

Dato atto che:

- l'artista in questione ha dichiarato, nel caso il progetto venga selezionato, di essere disponibile a produrre un'opera dal titolo Due orizzonti, 2020, olio su tela, tre pannelli di 200x150 cm, dimensione totale di 200x450 cm.

- il valore dell'opera, in base al valore di mercato dell'artista può essere quantificata in euro 14.000 , come riportato nella relazione del responsabile del Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, agli atti dell'ufficio;

Dato atto, infine, che il presente atto non comporta assunzione di spesa a carico del bilancio dell'Ente;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di aderire all'avviso pubblico "PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA 2020- PAC" per la selezione di proposte per l'acquisizione, la produzione, la valorizzazione di opere della creatività contemporanea nelle collezioni pubbliche italiane, in attuazione dell'art. 3 della Legge 23 febbraio 2001, n.29, secondo la linea di azione b) COMMITTENZA E RELATIVA VALORIZZAZIONE con la presentazione del progetto esposto in premessa;

2) di commissionare, nel caso in cui il progetto venisse scelto nell'ambito dell'avviso pubblico di cui al punto precedente, all'artista Federico Romero Bayter, premiato come giovane Talento Genova nel 2019, l'opera dal titolo Due orizzonti, 2020, olio su tela, tre pannelli di 200x150 cm, dimensione totale di 200x450 cm., da esporre nella mostra Sguardi sulla città. Cambiaso/Noack/Bayter che si terrà presso il Museo di Villa Croce entro un anno dalla selezione, qualora il progetto venisse scelto nell'ambito dell'avviso pubblico di cui al punto 1);

3) di accettare la proprietà e i diritti di utilizzazione economica dell'opera di Federico Bayter Due orizzonti, 2020, che sarà acquisita nelle collezioni del Museo di Villa Croce, qualora il progetto venisse scelto nell'ambito dell'avviso pubblico di cui al punto 1);

4) di delegare, conseguentemente, la sottoscrizione da parte del Direttore della Direzione Beni e Attività Culturali dei documenti richiesti dal Bando, ivi compreso quelli relativi alla commissione e alla successiva acquisizione alle collezioni del Museo di Villa Croce dell'opera indicata al punto 2);

5) di dare atto che il valore dell'opera può essere definito in base al valore di mercato dell'artista, pari a euro 14.000;

6) di dare inoltre atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio del Comune di Genova;

03-12-2020

DGC-2020-284 APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA, REGIONE LIGURIA E LEONARDO SPA PER LA REALIZZAZIONE A GENOVA DI UN ICT NATIONAL CLOUD

Premesso che:

a) la città di Genova ha tra i suoi obiettivi strategici quello di far diventare la città lo snodo principale di un ecosistema di comunicazioni digitali e di gestione di sistemi della data economy, anche in ragione delle possibili ricadute occupazionali e di sviluppo economico del territorio;

b) la città di Genova sarà il terminale del cavo trans-oceanico Blue-Med, diventando via preferenziale per i futuri cavi sottomarini del Mediterraneo, in alternativa a Marsiglia, rafforzando il ruolo dell'Italia come gateway digitale tra Africa, Medio Oriente, Asia ed Europa;

c) a Genova sono presenti primari Centri di ricerca pubblici (l'Università, l'Istituto Italiano di Tecnologia, il CNR), pubblico privati (il Distretto Tecnologico SIIT) e grandi gruppi (Leonardo spa) con fortissima vocazione e competenza nel settore della ricerca e sviluppo, dell'intelligenza artificiale, della big data analysis, della safety, della security e della cyber security, dell'innovazione digitale e della blue economy;

d) l'importanza di giungere alla conservazione e la protezione dei dati sensibili della Pubblica Amministrazione e delle Infrastrutture Nazionali Critiche, mediante realizzazione di cloud in siti ubicati sul territorio nazionale;

La Giunta

D E L I B E R A

- di approvare il Protocollo d'intesa tra il Comune di Genova, Regione Liguria e Leonardo S.P.A, agli atti d'ufficio, per “la realizzazione a Genova di un Ict National Cloud in grado di conservare e proteggere i dati sensibili per la nazione inter-operante con il Cloud europeo GAIA-X “, condividendone contenuto, finalità e modalità di attuazione anche con specifico riferimento agli impegni che con lo stesso vengono assunti dal Comune di Genova;
- di demandare al Sindaco la sottoscrizione del Protocollo d'intesa autorizzando, fin d'ora, lo stesso ad apportare, d'intesa con gli altri soggetti firmatari, eventuali modifiche ed integrazioni al testo, di carattere non essenziale;